



# **COMUNE DI CAVEDINE**

## **Provincia Autonoma di Trento**

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**Destinazione della quota 5 per mille dell'IRPEF a sostegno delle attività sociali riscossa  
nell'anno 2020 - dichiarazione 2019 - anno di imposta 2018.**

#### **Quadro normativo**

Il D.P.C.M. dd. 23.04.2010, modificato dal D.P.C.M. dd. 07.07.2016, ed in particolare l'art. 1 comma 1, lettera d) prevede che una quota pari al 5 per mille dell'imposta sui redditi delle persone fisiche sia destinata in base alla scelta del contribuente al sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente.

L'art. 12 prevede inoltre che *“i soggetti destinatari delle somme di cui al comma 4 dell'art. 11, entro un anno dalla ricezione degli importi, redigono un apposito rendiconto, accompagnato da una relazione illustrativa, dal quale risulti con chiarezza la destinazione delle somme attribuite, utilizzando il modulo disponibile sul sito istituzionale delle amministrazioni competenti”*.

#### **Somme assegnate**

Con deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1547 dd. 09.10.2020 ha assegnato al Comune di Cavedine la somma pari ad € 1.659,21 quale quota 5 per mille dell'IRPEF per il periodo d'imposta anno 2018.

## **Destinazione della somma**

La quota assegnata, pari ad € 1.659,21 è stata utilizzata a parziale copertura del costo relativo al ricovero di persone anziane, parzialmente prive di mezzi di sussistenza propri, presso l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Residenza Valle dei Laghi di Cavedine.

La Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), all'art. 6, 4° comma, infatti prevede espressamente che per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica; l'articolo 6 della suddetta viene menzionato anche dalla Legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6 (Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità), all'art. 16-bis. Anche il Regolamento comunale per l'assunzione delle spese di ricovero presso case di riposo di persone indigenti ed inabili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 di data 10.07.1981, all'articolo 1 afferma che il Comune di Cavedine provvede all'integrazione o parziale assunzione dell'onere di pagamento delle rette di ricovero presso le Case di riposo della zona di persone anziani o inabili, appartenenti al Comune di Cavedine per domicilio di soccorso.

L'azienda Pubblica di Servizi alla Persona Residenza Valle dei Laghi di Cavedine, è un luogo di ospitalità e di supporto morale per anziani in condizioni di disagio. Il contesto ambientale e relazionale, fortemente connotato da caratteristiche tipiche dell'ambito familiare, consente un fattivo compimento di quella Centralità della Persona che rappresenta il filo d'Arianna verso un nuovo umanesimo nell'assistenza all'anziano. La Residenza è situata a Cavedine, a quota 504 m s.l.m. e dista 24 km da Trento e 22 Km da Riva del Garda. La struttura è dotata di ampi spazi verdi con giardino attrezzato, fruibili dagli ospiti. Le camere, singole o doppie, sono dotate di comodo bagno, predisposto per persone disabili, di impianto TV e di climatizzazione. E' presente un'accogliente sala da pranzo oltre ad ampi spazi per la socializzazione, area bar, locali per la riabilitazione e un'intima chiesetta interna. La Residenza fa propria "la mission dell'International Society for Augmentative and Alternative Communication per lo sviluppo delle tecnologie di comunicazione aumentativa e alternativa".

Il Segretario Comunale  
dott. Gianni Gadler

*Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3 bis D.Lgs. n. 82/2005).*

*L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. n. 39/1993).*